

PROGETTO ETWINNING 2007 – 2008

‘ A la recherche du meilleur des mondes possibles’

"A la recherche du meilleur des mondes possibles"

selezionato tra gli esempi di progetti eTwinning che hanno permesso lo sviluppo della competenza chiave "*Competenze civiche e sociali*", pertanto inserito nella pubblicazione italiana eTwinning del 2008.

- 1) scuola italiana, Scuola sec. di I grado ' **Vincenzo Padula ' , Mirto – Crosia + Scuola sec.di I grado 'Longobucco '**
- 2) **docente referente, prof.ssa Carmela Vulcano + prof. Ausilio Franco**
- 3) altre scuole europee
 - Francia, Collège Louise de de Savie, Chambéry
Docente referente: Carlotta Valabrega, docente di lingua italiana (ha sviluppato il tema delle tradizioni)
 - Romania, Scoala "Liviu Rebreanu" Mioveni town, Arges county, Romania (ha sviluppato il tema delle festività tipiche)
Docente referente Maria Badica
 - Slovacchia, Zdruzená stredná škola, (ha sviluppato il tema delle presentazioni)
docente referente Bozena
- 4) età degli studenti: tra 11 e 14 anni

Il progetto

Il progetto è nato con l'intento di trovare, costruire e tramandare il migliore dei mondi possibile, attraverso un lavoro di ricerca, riflessione e introspezione tra culture diverse. E' stata costruita una tavola rotonda telematica intorno ai punti comuni da trattare: il mio paese, tradizioni religiose e culinarie; la storia locale, come riflesso e proiezione del nuovo cittadino europeo. Ne è nata una raccolta di testimonianze scritte attraverso **' les mots de papier '** dei nostri concittadini-compaesani emigrati in Francia, Belgio, America, con successiva riproduzione reale e virtuale di un viaggio doloroso, ma di speranza.

I cavalieri di questa tavola rotonda sono stati studenti: francesi, rumeni, greci e slovacchi

Integrazione Curriculare e collaborazione con i colleghi

Il paese Mirto-Crosia è stata terra di emigranti: nelle classi III medie ogni alunno ha intervistato nonni, amici e zii; oppure sono state effettuate ricerche on line per rielaborare dati e produrre materiali. Per molti di loro questi sono diventati argomento del colloquio pluridisciplinare d'Esame. I colleghi hanno contribuito, mettendo a disposizione competenze informatiche, storiche e musicali, durante le ore di compresenza e qualora necessario nel pomeriggio per i gruppi di lavoro.

Coinvolgimento della scuola e della comunità locale

La scuola è stata informata del progetto e il Dirigente scolastico ha dato la massima apertura e collaborazione realizzando l'intervista: 'L'importanza di e-twinning come mezzo di divulgazione delle competenze chiave'. I genitori sono stati intervistati dai propri figli sul tema 'cittadino europeo, Europa dei popoli'. Sono stati effettuati incontri e dibattiti tra gruppi di lavoro a classi aperte con relativa stesura di verbali e redazione di un giornale on line.

Organizzazione dei lavori

Le classi I medie hanno sviluppato il tema delle tradizioni dando voce a persone che nella società ne hanno poca o nessuna. Gli anziani hanno raccontato le antiche tradizioni e realizzato dolci tipici di una cultura mediterranea antica in via di estinzione. Le classi II hanno descritto in breve il piccolo paese di mare; le classi III hanno effettuato il lavoro più corposo sul tema dell'emigrazione attraverso interviste a nonni, zii, parenti o cugini emigrati all'estero.

Collaborazione transnazionale

Con la scuola francese, slovacca e greca c'è stato un reale scambio di materiali didattici attraverso messenger e la posta ordinaria. La scuola rumena ha scaricato i materiali prodotti su un blog al quale non è stato possibile accedere, ma tutti i partner hanno ricevuto i nostri materiali attraverso la posta. Gli studenti hanno seguito un iter di crescita e maturazione sul piano umano e civico all'insegna della diversità che unisce quando è condivisa e valorizzata. L'interazione ha facilitato la conoscenza personale, attraverso il coinvolgimento nelle attività del progetto, quali ricerche su argomenti comuni.

La frequenza dei contatti è stata media sia per un problema di tempo che di disponibilità delle strutture multimediali. Lo strumento privilegiato è stato il computer e messenger.

Strumenti TIC utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati: il pc per la rielaborazione dei dati attraverso la realizzazione di dvd e presentazioni in power point e la ricerca sul campo per la raccolta delle informazioni. Gli studenti si sono sentiti artefici e promotori della trasmissione di un patrimonio comune che non deve essere dimenticato.

Risultati ottenuti

Gli studenti e gli insegnanti che hanno partecipato al progetto hanno ampliato i confini geografici di un paesino, che si affaccia sullo Ionio e hanno sperimentato personalmente l'Europa dei popoli.

Il risultato ottenuto è stato l'acquisizione del senso di rispetto e valorizzazione della storia, intesa come monito e proiezione verso un futuro di uomini liberi e cittadini consapevoli del proprio ruolo.

Tra i materiali realizzati: “Les mots de papier: DVD sull’emigrazione a Ellis island ; « Simu taliani paisà – l’immigration italienne dossier”: presentazione in power point sull’emigrazione dall’Italia meridionale in Francia, Belgio, America; “La tragédie de Monongah”: presentazione in power point della tragedia dell’esplosione nella miniera di Monongah in Virginia dove morirono molti bambini.

Il progetto sull’**emigrazione** nasce da un viaggio a New York durante il quale abbiamo percorso la rotta degli emigranti: **Ellis island**, museo dell’emigrazione e Little Italy. Abbiamo osservato ogni dettaglio: luoghi, persone, sguardi, occhi pieni di stanchezza e tristezza che rimandano ad un passato di emigranti: vittime di una sorte avversa e di un destino oscuro, all’insegna del sacrificio e del duro lavoro.

Una volta nelle classi, abbiamo coinvolto e trasferito ai nostri alunni il bagaglio di esperienze acquisite, questa è la nostra scuola e la professione docente non può implicare la semplice trasmissione di saperi, ma piuttosto l’acquisizione di consapevolezze, quali:

- essere persone portatrici di diritti e doveri
- avere una dignità da difendere e proteggere
- rispetto delle diversità intese come risorse per crescere
- capacità di ascolto e comprensione, premesse alla libertà di pensiero

La nostra esperienza nasce attraverso una serie di ricerche ed indagini sul campo per il mondo, che poi oggetto di trasmissione di contenuti e saperi. Dal sapere procediamo al saper fare con l’esperienza diretta delle conoscenze, da consolidare in capacità ed evolver in competenze per imparare a essere e quindi a vivere in un mondo veloce e sempre più competitivo Ecco la nostra scuola